



Primo Piano - Clima: nel 2023 temperatura in Europa raddoppiata rispetto a media globale

Roma - 22 apr 2024 (Prima Notizia 24) "Il 2023 è stato l'anno più caldo, prioritario lo sviluppo di misure di mitigazione e adattamento".

Il 2023 è stato un anno contraddistinto da alluvioni, caldo intenso, mare bollente e incendi, per effetto dei cambiamenti climatici. E' quanto emerge dal rapporto sullo stato europeo del clima, preparato da Copernicus e dall'Organizzazione meteorologica mondiale (Oms). "L'Europa è il continente che si sta riscaldando più rapidamente – si evidenzia nel rapporto – con un aumento delle temperature pari a circa il doppio della media globale. I tre anni più caldi registrati in Europa si sono tutti verificati a partire dal 2020?". "Nel 2023 – fa notare il direttore del servizio per il cambiamento climatico Copernicus, Carlo Buontempo – l'Europa è stata testimone del più grande incendio mai registrato, di uno degli anni più piovosi, di gravi ondate di calore marino e di devastanti inondazioni diffuse. Le temperature continuano ad aumentare rendendo i nostri dati sempre più fondamentali per prepararsi agli impatti del cambiamento climatico". Lo scorso anno, prosegue il rapporto, "gli impatti dei cambiamenti climatici hanno continuato a manifestarsi in tutta Europa, con milioni di persone colpite da eventi meteorologici estremi, rendendo prioritario lo sviluppo di misure di mitigazione e adattamento". Il rapporto evidenzia le condizioni e le variazioni climatiche della Terra, gli eventi più importanti e una discussione sulle politiche e i provvedimenti a favore del clima, specialmente per quanto riguarda la salute umana. Tra i dati principali si evidenzia che il 2023 è stato l'anno più caldo, le temperature nel Vecchio Continente sono state più alte della media per 11 mesi, e c'è stato un numero record di giorni contrassegnati da "caldo estremo". In più, la mortalità legata al caldo ha registrato un aumento del 30% negli ultimi 20 anni, arrivando a toccare il 94% nelle regioni europee poste sotto monitoraggio, e per tutto il 2023 la temperatura media dei mari europei è stata la più alta mai registrata: a giugno, un'ondata di calore "estrema" - classificata anche come "oltre l'estremo" in alcuni punti -, ha colpito l'Oceano Atlantico, a ovest dell'Irlanda e nel Regno Unito, arrivando a toccare una temperatura marina superficiale di 5 gradi sopra la media. Lo scorso anno, inoltre, è stato riscontrato un aumento delle precipitazioni in Europa del 7% oltre la media, ed è stata registrata una produzione record di elettricità da energie rinnovabili, pari al 43%. Sempre lo scorso anno, è stata riscontrata una perdita record di ghiaccio dai ghiacciai delle Alpi: nel 2022-23 hanno perso circa il 10% del loro volume residuo.

di Michele Grillo Lunedì 22 Aprile 2024